

IVG

Covid, in Liguria Rt fermo a 1: l'obiettivo è tornare in zona gialla tra 10 giorni

di **Redazione**

18 Febbraio 2021 - 19:11



Liguria in zona gialla già dal 1° marzo. È quello che **spera il presidente Giovanni Toti**, dopo aver esaminato gli ultimi dati della situazione epidemiologica che andranno a formare il monitoraggio dell'Iss e del ministero della Salute per le prossime settimane.

“Ci auguriamo tutti di essere in un **quadrante di rischio non più medio ma basso**, e questo comporterebbe per l'automatismo del Dpcm la classificazione in zona gialla”, ricorda Toti. Passaggio che, com'è ormai noto, non potrebbe avvenire prima che scada l'ordinanza in vigore, valida fino al 28 febbraio (cioè quindici giorni dall'inizio). Il primo giorno utile sarebbe dunque il 1° marzo, sempre che il miglioramento venga poi confermato dai numeri ufficiali.

L'allentamento delle restrizioni avverrebbe questa volta da lunedì, mentre la chiusura di bar e ristoranti l'ultima volta è arrivata puntuale alla domenica, mandando su tutte le furie i gestori delle attività.

“Nei primi colloqui con ministra Gelmini ho sottolineato che sarebbe opportuno che le **ordinanze di cambio fascia di rischio entrassero in vigore la mezzanotte dopo domenica** e non sabato - spiega Toti - questo per chiudere la settimana e far concludere la programmazione a ristoratori, bar e altre attività coinvolte senza innescare le polemiche, di cui il Paese non ha bisogno, innescate dall’ordinanza”.

“I dati di oggi sono confortanti sul fronte della pressione ospedaliera e dell’incidenza del virus, con qualche **preoccupazione per l’incidenza nell’area di Ventimiglia** a causa della vicinanza con la Francia. Siamo comunque ben lontani dalle incidenze registrate durante i picchi pandemici. Sulla situazione a Ventimiglia ho parlato oggi in un lungo colloquio con il ministro Di Maio e con la task force ministeriale: ho chiesto se si pensa di svolgere controlli mirati sulle frontiere più esposte. Per il momento si tratta solo di una prima interlocuzione, che ha coinvolto anche il neoministro per gli affari regionali Mariastella Gelmini: a lei ho ribadito anche l’opportunità di far entrare in vigore le disposizioni alla mezzanotte della domenica e non del sabato, per permettere alle categorie una programmazione adeguata” ha detto il presidente Toti nel corso della conferenza stampa serale sul Coronavirus.

“In attesa dei dati della settimana che arriveranno domani - ha proseguito - ci auguriamo tutti di essere un quadrante di rischio non più medio ma basso, e questo comporterebbe la classificazione in zona gialla alla fine della prossima settimana. **Domani sapremo con certezza, ma l’indice RT sembra stabile, di poco sopra l’1**”.

“I **ricoverati sono in calo** generalizzato in tutta la regione e impegnano circa un terzo della nostra capacità ospedaliera di area medica generale: uno straordinario risultato, rispetto ai picchi di novembre e dicembre, della gestione dei pazienti nei nostri ospedali. **Calano anche le terapie intensive**. Oggi è stato registrato un solo decesso: la media di questo ultimo periodo è di 5-8 decessi al giorno, anche questa ben al di sotto rispetto ai picchi dei mesi scorsi”.

Prosegue intanto **senza sosta la prenotazione dei vaccini** per gli over 80: alle 18.12 di oggi erano 64.920 in tutto il territorio regionale, così suddivise: Asl1 8.142,, Asl2 11.142, Asl3 37.388, Asl4 5.881, Asl5 2.367.